

Organismi da quarantena

Cancro batterico o maculatura batterica delle drupacee (*Xanthomonas campestris* pv. *pruni*)

Sintomi fogliari su susino (foto CReSO)



Sintomi su pesche (foto CReSO)



Sintomi

Susino (*Prunus domestica*), pesco (*P. persica*) ed albicocco (*P. armeniaca*) sono gli ospiti principali del batterio *Xanthomonas campestris* pv. *pruni*. Sulle **foglie** infette compaiono maculature poligonali inizialmente verdastre che col tempo imbruniscono. Le aree colpite disseccano originando la tipica "impallinatura" associata alla caduta di porzioni di lembo. Gli apici delle foglie di pesco sono molto suscettibili alla batteriosi e quando colpiti tendono a deformarsi e lacerarsi.

Sui **rami** si osservano cancri e disseccamenti apicali, questi ultimi frequenti in modo particolare sul pesco. Sui **frutti** la batteriosi produce aree circolari di colore verde-bruno con alone idropico che in seguito diventano nere, infossate e possono evolvere in screpolature dei tessuti. La sensibilità alla batteriosi è decisamente maggiore nei frutti giovani.

Diffusione

La malattia, pur essendo segnalata in Italia fin dal 1934, solo dalla fine degli anni '70 ha dato luogo a danni importanti in molte regioni a diffusa coltivazione delle drupacee. In Piemonte il patogeno è presente ma non produce danni rilevanti.

Prevenzione e lotta

Nel caso di costituzione di **nuovi impianti** occorrerà utilizzare materiale di propagazione sano (controllato all'origine o proveniente da zone indenni dalla batteriosi). Nel corso delle operazioni di **potatura** è consigliabile disinfettare gli attrezzi usati passando da una pianta all'altra e provvedere poi ad allontanare e bruciare i residui. I **trattamenti** contro la batteriosi, importanti soprattutto nei vivai e nei campi di piante madri, andranno effettuati ricorrendo a prodotti rameici, alla dose di 150g/hl di principio attivo, nel periodo della caduta foglie, dopo la potatura ed all'ingrossamento delle gemme.